



Fondazione IRCCS  
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

COMUNICAZIONE E RELAZIONI  
ESTERNE

Tel. 0382 501087

Cell. 3346228778

[e.carniglia@smatteo.vp.it](mailto:e.carniglia@smatteo.vp.it)

[ufficiostampa@smatteo.pv.it](mailto:ufficiostampa@smatteo.pv.it)

Pavia, 17 novembre 2021

## COMUNICATO STAMPA

### World Prematurity Day al San Matteo di Pavia

Il 17 novembre si celebra la **Giornata Mondiale della Prematurità** (World Prematurity Day), istituita nel 2011, al fine di sensibilizzare la società civile sul tema della nascita prematura. Negli anni questo appuntamento è diventato un importante momento di condivisione, non solo tra gli addetti ai lavori, di ciò che significa nascere prematuro oggi.

Il claim della Giornata per il 2021 è focalizzato sulla *Zero separation*, *“Agiamo adesso. Non separare i neonati prematuri dai loro genitori”*.

Per questo, l'**Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale** della Fondazione **IRCCS Policlinico San Matteo**, in **collaborazione con l'associazione Onlus “Aiutami a Crescere”** ha deciso di **riproporre l'iniziativa**, già collaudata, **dell'ingresso dei nonni in reparto, per conoscere per la prima volta i loro nipotini**.

Questo sarà possibile **nelle giornate di mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19 novembre**, grazie al prezioso aiuto del personale infermieristico che si è offerto di dare il proprio contributo per sostenere questo momento di incontro che sarà fonte di emozione per tutti.

*“Crediamo che questa iniziativa sia molto importante per loro, ma anche per i genitori stessi che avranno l'occasione di passare alcuni momenti condivisi con i loro familiari più stretti”*

commenta Stefano Ghirardello, Direttore UOC Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale.

I piccoli pazienti indossavano cuffie e copertine viola, il colore simbolo della Giornata Mondiale della Prematurità, realizzate dall'Associazione *“Mani di Mamma”*, che, da anni, preparano corredini per bambini nati pretermine nelle Terapie Intensive Neonatali e per i piccolini del Nido.

---

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO “SAN MATTEO”

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico

C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180

V.le Golgi 19 - 27100, PAVIA - Tel. 0382.5011

[www.sanmatteo.org](http://www.sanmatteo.org)

*“La nascita prematura è un evento spesso inatteso e impattante per la famiglia, che si vede proiettata in una realtà ospedaliera ad alta complessità tecnologica – spiega il Direttore Di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico -. In particolare, nei primi giorni o settimane di vita, i neonati estremamente prematuri necessitano di ricovero in terapia intensiva neonatale per poter far fronte alle problematiche respiratorie, cardiocircolatorie, neurologiche e nutrizionali complesse correlate alla nascita pretermine”.*

**Ogni anno**, nel mondo, nascono circa 15 milioni di **neonati prematuri**, cioè prima della 37 settimana di gestazione. **In Italia sono oltre 30.000**, il 6,9 per cento delle nascite; di questi, circa il 10% nasce gravemente prematuro, ovvero con un’età gestazionale inferiore a 32 settimane. Inoltre, il numero di parti pretermine è aumentato nelle donne con infezione da SarS-CoV-2.

Purtroppo, in caso di nascita alle età gestazionali più basse, non sempre il neonato è in grado di sopravvivere. Infatti, la prematurità è la causa principale di decessi in epoca neonatale nel mondo, con un’incidenza compresa tra il 15 e il 40% nelle età gestazionali estreme.

*“In Italia, grazie all’elevata e diffusa competenza nelle cure del neonato prematuro, la mortalità neonatale è tra le più basse d’Europa – dichiara il dottore Ghirardello -. Questo dato, seppur molto confortante, presenta il rovescio della medaglia. Circa fino al 50-60% dei neonati estremamente prematuri, infatti, può presentare negli anni a venire disturbi cognitivi, comportamentali ed emotivi, che richiedono una presa in carico multidisciplinare dopo la dimissione dal reparto di terapia intensiva”.*